



[Iscriviti alla Newsletter](#)

[Leggi la Digital Edition](#)

[Vai allo shop](#)



HOME NEWS E ARTICOLI GLOSSARIO EVENTI VIDEO AZIENDE PRODOTTI **FILTRA PER**



[Accedi](#)

Home News News

News

Dazi UE-USA, Amaplast lancia l'allarme: "È una resa"

30 Luglio 2025



Un **dazio** uniforme del 15% su una vasta gamma di prodotti europei e nessuna traccia di esenzioni chiare per i **macchinari industriali**, tra cui quelli per la lavorazione delle **materie plastiche**: l'accordo commerciale firmato in Scozia tra il **presidente statunitense Donald Trump** e la **presidente della Commissione Europea Ursula von der Leyen** fa tremare l'industria manifatturiera italiana. A scendere in campo con toni duri è **Amoplast**, l'associazione che rappresenta oltre 170 costruttori italiani di macchine per plastica e gomma.

"Questo non è un accordo, è quasi una resa", attacca senza mezzi termini il presidente di Amoplast, **Massimo Margaglione (nella foto)**. "In un momento già complesso per l'export, introdurre un dazio del 15% rischia di essere un colpo durissimo per le nostre



Plast

RIVISTA DELLE MATERIE PLASTICHE Periodicità: 10 NUMERI ALL'ANNO PER L'ITALIA

[Leggi la Digital Edition](#)



Italian Technology Plast

Periodicità: 2 NUMERI ALL'ANNO

[Leggi la Digital Edition](#)

CONSIGLIATO



Packaging & Recycling 2025: l'evento chiave dell'imballaggio e...

POPOLARI



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

189082

imprese”.

Il settore delle macchine per plastica e gomma esporta circa il **10% del proprio fatturato complessivo negli Stati Uniti**. Con il nuovo scenario commerciale, l'accesso a uno dei mercati più strategici rischia di complicarsi ulteriormente, anche alla luce della debolezza del dollaro e dell'incertezza economica globale.

Ma non sono solo i dazi a preoccupare. L'accordo prevede anche **impegni economici monstre da parte dell'Unione Europea**: 750 miliardi di dollari in acquisti energetici dagli USA nei prossimi tre anni, 600 miliardi in investimenti industriali sul suolo americano, e forniture militari ancora da definire. Tutto questo – secondo Amaplast – senza contropartite concrete per l'industria europea.

A inquietare è anche la **mancata rimozione del dazio del 50% sull'acciaio europeo**, che pesa direttamente sui costi di produzione per molte imprese manifatturiere.

Amaplast lancia quindi un appello urgente al Governo italiano e alle istituzioni europee: servono **chiarimenti immediati sulle eventuali esenzioni** previste dall'intesa e, soprattutto, una **strategia industriale e monetaria europea all'altezza della sfida**.

Il timore è che senza una visione condivisa si finisca per compromettere non solo la **competitività del Made in Italy**, ma anche la **coesione sociale del continente**. “Non possiamo permettere che l'imprenditoria venga lasciata sola ad affrontare scenari internazionali tanto instabili”, conclude Margaglione. “Le nostre aziende esportano oltre il 70% della produzione: meritano risposte, non silenzi”.

#Amaplast

#dazi

#Donald Trump

← Precedente

Successiva →

Versalis e Acea Ambiente uniscono le forze nel riciclo chimico

Asia: -95% plastica dispersa entro il 2050

Ti potrebbero interessare



RiVending: 90 milioni di bicchieri di plastica riciclati in un anno

Plastica e Green



Guala Pack e Guala Dispensing: Roberto Boggio è il nuovo CEO



Packaging & Recycling 2025: il...



Packaging & Recycling 2025:...



Packaging & Recycling 2025: i...



Packaging & Recycling 2025: i...